

COMUNE DI MARTIRANO  
(Provincia di Catanzaro)

06 OTT 2020

Prot. N. 2359  
Cat. Cl. Fasc.

**COMUNE DI MARTIRANO**

Provincia di Catanzaro

Verbale n. 13/2020 del 05/10/2020

Parere relativo alla transazione Misuraca Raffaele

La sottoscritta Daniela Frammartino, revisore unico del Comune di Martirano, ricevuta la proposta di delibera del Consiglio Comunale avente ad oggetto "Definizione vertenza Sig. Misuraca Raffaele c/Comune di Martirano. Accordo transattivo. Approvazione schema di accordo transattivo",

PREMESSO

- che tra il sig. Misuraca Raffaele e il Comune di Martirano esiste una controversia a contenuto patrimoniale risalente al 2002 quando il Tribunale di Lamezia condannava il Comune al pagamento di € 34.078,64 + interessi dal 1993 + spese;
- che il sig. Misuraca aveva riassunto la vertenza davanti al Collegio Arbitrale;
- che la controversia ad oggi non era ancora conclusa perché il Comune aveva intenzione di impugnare la Sentenza n. 224/2020 della Corte di Appello di Catanzaro che rigettava l'impugnazione del lodo arbitrale;
- che successivamente il segretario comunale e l'Amministrazione con gli uffici competenti hanno ritenuto opportuno effettuare una valutazione più approfondita dello stato della vertenza per scongiurare un possibile giudizio temerario e, sentito l'avvocato dell'Ente, hanno deciso di non proporre ricorso per Cassazione perché le possibilità di accoglimento del ricorso erano limitate;
- che il Comune, ritenuto di non proporre ricorso in Cassazione per non aggravare ulteriormente il bilancio comunale, ha avanzato proposta di accordo transattivo alla controparte, secondo modalità e termini sostenibili dal bilancio pluriennale finanziario;
- che il Comune ha proposto al sig. Misuraca il pagamento di € 57.000,00 in cinque anni al posto della somma di € 95.496,15 (comprensiva di quota capitale, interessi dal 1993 + spese varie di giudizio), che il Comune avrebbe dovuto pagare con elevata probabilità nel caso avesse perso anche il ricorso per Cassazione e la controversia si fosse definitivamente conclusa;

CONSIDERATO

- che ricorrono tutti i presupposti previsti dalla giurisprudenza contabile per addivenire legittimamente alla stipulazione di un accordo transattivo essendo valutabili sia i reali termini del compromesso che la congruità delle condizioni poste in essere;
- che la proposta transattiva appare pienamente conforme all'interesse pubblico ed è vantaggiosa perché il Comune riduce l'elevato debito non solo perché blocca gli interessi che maturano anno dopo anno dal 2002, ma anche perché non ricorrendo in Cassazione, dove l'ente quasi certamente sarebbe stato soccombente, evita l'ulteriore aggravio di costi e spese legali;

ESPRIME

parere favorevole sulla proposta di deliberazione inerente l'approvazione dello schema di transazione.

IL REVISORE DEI CONTI  
Dott.ssa DANIELA FRAMMARTINO

